



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Decreto del 29/09/2021, n. 9
Modifiche al Decreto del 4 maggio 2020, n. 6

II TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO il *Titolo V* della Costituzione, articoli. 114 e ss.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante disposizioni in materia di “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, Capo X-bis, recante “*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*”;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009 nn.3778 e 3779, 9 luglio 2009 n.3790, 3 settembre 2009 n.3805 e 18 novembre 2009 n.3820 e ss.mm.ii., n.3978 dell'8 novembre 2011, n.3996 del 17 gennaio 2012, n.4013 del 23 marzo 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013, recante disposizioni per la “*Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 67-quater, comma 9, del decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*”;

RICHIAMATO il Provvedimento del Titolare Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 13 settembre 2013, n. 2, in materia di esiti di agibilità;

RICHIAMATO il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul BURAT n.22 del 21 febbraio 2014;

RICHIAMATO il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 novembre 2016, n. 5;

VISTO il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTE le note 0046007 del 10/09/2016 e 0050350 del 28/09/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo ai fini della Ricostruzione nei Territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, n. 51 del 28 marzo 2018 “Attuazione dell'articolo 13 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i. Interventi di ricostruzione su edifici pubblici e privati già interessati da precedenti eventi sismici”;

RICHIAMATO il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 04 maggio 2020, n. 6, pubblicato sul BURAT n.18 del 6 maggio 2020;

RICHIAMATO il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 19 ottobre 2020, n. 7, pubblicato sul BURAT n. 41 del 21 ottobre 2020;

SENTITO il Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione che ha espresso parere favorevole;

DECRETA

ART. 1

(Modifiche al Decreto del 4 maggio 2020, n. 6)

1. All'articolo 9 del Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 04 maggio 2020, n. 6, dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti commi:
 4. *Per i soli casi di edifici per i quali valga una delle seguenti condizioni:*
 - a. *sia stata eseguita una demolizione conseguente a specifica ordinanza sindacale giustificata da Scheda GTS, nella quale si ravvisi la chiara necessità di un intervento di demolizione,*
 - b. *sia presente una Scheda GTS nella quale siano documentati crolli avvenuti o potenziali di elementi strutturali principali ovvero sia esplicitamente dichiarata un'inagibilità per danni gravissimi o danni gravi ed estesi;*
 - c. *sia presente una Scheda GTS nella quale si ravvisi una chiara necessità di un intervento di demolizione anche senza che la medesima demolizione sia avvenuta;*
il quadro di danno può essere oggetto di richiesta di contributo equiparato ad un esito di tipo E senza l'attivazione delle procedure per l'assegnazione degli esiti previste dal presente decreto.
 5. *I casi di demolizione effettuati e crolli avvenuti di cui al precedente comma sono solo quelli relativi ad elementi strutturali dell'edificio se in volume pari o superiore al 5% del volume dell'edificio medesimo. Non sono da considerarsi, ai fini del precedente limite del 5%, i volumi demoliti afferenti a porzioni costruite in violazione delle norme urbanistiche ed edilizie, o di tutela paesaggistico - ambientale, senza che sia intervenuta sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e quelli relativi ad elementi non strutturali.*

ART. 2
(Disposizioni transitorie e finali e pubblicità)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica – B.U.R.A.T., da effettuarsi entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed è trasmesso per opportuna conoscenza ai Comuni del Cratere e “fuori cratere”, all'USR Sisma 2016 - Regione Abruzzo, e al Commissario Straordinario sisma 2016.

Fossa (AQ), 29 / 09 / 2021

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
ing. Raffaello Fico